Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma del Regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

Nome del prodotto:	**Identificativo della persona giuridica:**
US Advantage Fund	2NPFP4LYIICQVCUT1Q64

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**	☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): **__%**	☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) __% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche non considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☐ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo): **__%**	☒ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**.

Il regolamento non definisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse dal prodotto finanziario?

- Il comparto promuove la caratteristica ambientale della limitazione delle esternalità ambientali, evitando investimenti in carbone termico; e
- il comparto promuove la caratteristica sociale dell'assenza di investimenti in determinate attività che possono nuocere alla salute e al benessere dell'uomo, come il tabacco e alcuni tipi di armi, tra cui armi da fuoco ad uso civile, munizioni a grappolo e mine antiuomo.

Maggiori dettagli sulla natura di tali esclusioni sono riportati di seguito (in risposta alla domanda: "*Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?*").

Non è stato designato un indice di riferimento specifico per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali che il comparto promuove.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

L'indicatore di sostenibilità è la percentuale di società del comparto che violano i criteri di esclusione. L'indicatore di sostenibilità sarà, pertanto, equivalente allo 0% degli investimenti che violano la Politica di esclusioni del comparto.

L'osservanza dei criteri di esclusione viene monitorata su base continuativa attraverso un processo automatizzato, che monitora anche le linee guida pre e post-negoziazione e lo screening basato sulle eccezioni.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

— *In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Non applicabile.

— *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:*

Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio del "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ **Sì**

☐ **No**

Il comparto prende in considerazione i principali effetti negativi ("**PAI**") sui fattori di sostenibilità solo in parte, nella seguente misura:

Il comparto esclude emittenti che traggono una determinata percentuale di ricavi dall'estrazione e dallo sfruttamento di carbone termico. Pertanto, il comparto tiene parzialmente conto dell'indicatore PAI n° 4, ossia dell'esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili.

Il comparto esclude emittenti coinvolti nella produzione dei meccanismi principali di munizioni a grappolo e mine antiuomo. Pertanto, il comparto tiene parzialmente conto dell'indicatore PAI n° 14, ossia dell'esposizione ad armi controverse.

Se il gestore degli investimenti ritiene che gli indicatori dei principali effetti negativi sotto elencati siano particolarmente rilevanti per le attività di un emittente, ovvero significativamente impattati da queste, terrà conto anche di questi effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Per farlo, il gestore degli investimenti provvederà a (a) integrare analisi ESG nel processo di ricerca e/o (b) interloquire con gli organi dirigenti delle imprese beneficiarie degli investimenti. I principali effetti negativi presi in considerazione sono:

Indicatore PAI n° 1: Emissioni di gas serra.
Indicatore PAI n° 3: intensità delle emissioni di gas serra.
Indicatore PAI n° 5: consumo e produzione di energia da fonti non rinnovabili; e
Indicatore PAI n° 6: Intensità del consumo energetico in settori ad alto impatto climatico.

Ne consegue che il comparto contribuisce a mitigare gli impatti negativi su questi fattori di sostenibilità.

Il comparto renderà disponibili nelle relazioni periodiche agli investitori le informazioni relative alle modalità di integrazione dei PAI.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio

La procedura di investimento comprende un'analisi della sostenibilità basata su fattori ESG, che funge da input per ulteriori ricerche importanti ai fini della decisione di investimento. Il gestore degli investimenti cerca di comprendere come le iniziative ambientali e sociali delle società possano creare valore consolidando i vantaggi competitivi durevoli, creando opportunità di crescita, apportando profittabilità e/o allineandosi con i trend secolari di crescita.

In genere, il gestore degli investimenti si confronta con i team di gestione aziendale per discutere le pratiche ESG, per capire in che misura le tematiche della sostenibilità presentino opportunità e rischi rilevanti per il valore del titolo nel lungo periodo.

Al comparto vengono applicati filtri di restrizione vincolanti in conformità con la Politica di esclusioni del comparto.

La Politica di esclusioni del comparto consiste nel limitare gli investimenti in emittenti societari la cui attività principale, determinata in conformità con la metodologia indicata di seguito, riguarda:

- Tabacco.
- Carbone termico, oppure
- Armi, tra cui armi da fuoco ad uso civile, munizioni a grappolo e mine antiuomo.

La metodologia utilizzata per determinare l'attività principale ai fini della selezione di cui sopra è la seguente:

1. Ricavi (stabiliti in base a dati forniti da terzi):
    - più del 5% dei ricavi dell'ultimo anno (o ricavi stimati) da Tabacco;
    - più del 10% dei ricavi dell'ultimo anno (o ricavi stimati) da Carbone termico;
    - più del 10% dei ricavi dell'ultimo anno (o ricavi stimati) dalla Produzione di Armi da fuoco e munizioni per uso civile; oppure
2. Coinvolgimento, identificato da un fornitore terzo di dati, della proprietà societaria nella produzione dei meccanismi principali o di componenti/servizi dei meccanismi principali ritenuti specifici ed essenziali per l'uso letale di armi, munizioni a grappolo e mine antiuomo.

    Gli investimenti detenuti dal comparto, ma che si rivelino in violazione di uno dei criteri di esclusione di cui sopra, dopo essere stati acquisiti per il comparto saranno venduti. La vendita sarà disposta con tempistiche determinate dal gestore degli investimenti, tenendo conto in primo luogo degli interessi degli azionisti del comparto.

In aggiunta a quanto sopra esposto, il gestore degli investimenti può, a sua discrezione, scegliere nel tempo di applicare agli investimenti altre restrizioni basate su criteri ESG, se ritenute in linea con gli obiettivi di investimento.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

I filtri di restrizione sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare le caratteristiche ambientali/sociali promosse dal prodotto finanziario.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Non applicabile.

- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

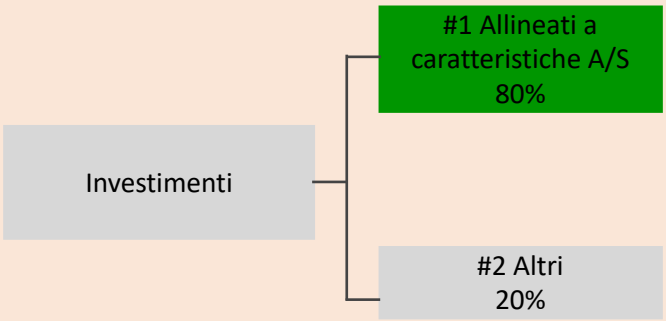
Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obiettivi fiscali.

Nel quadro dell'approccio generale del comparto alla valutazione della ricerca e dei fattori di sostenibilità, il gestore degli investimenti valuta le prassi di governance delle imprese beneficiarie degli investimenti come, ad esempio, le strutture di gestione, le relazioni con i dipendenti, la remunerazione del personale e la conformità fiscale. In particolare, il gestore degli investimenti si appoggia su una valutazione interna e sistematica delle politiche di governance, concentrandosi in particolare sull'allineamento delle remunerazioni alla creazione di valore a lungo termine.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti



#1 Allineati a caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.
#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 (investimenti allineati con caratteristiche A/S) comprende gli investimenti selezionati sulla base della Politica di esclusioni del comparto. Nella categoria #2 rientrano gli investimenti che non sono stati selezionati sulla base della Politica di esclusioni del comparto.

Il comparto, fatta eccezione per la liquidità e gli strumenti derivati detenuti a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, viene complessivamente selezionato in base alla propria Politica di esclusioni. Questo riguarda almeno l'80% del comparto. Ciò vuol dire che almeno l'80% degli investimenti del comparto sono di categoria #1, mentre il restante 20% (comprendente liquidità e derivati detenuti a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura) è costituito da investimenti di categoria #2.

Le percentuali sono misurate in base al valore degli investimenti.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per quanto riguarda l'**energia nucleare**, i criteri prevedono norme generali sulla sicurezza e sulla gestione delle scorie.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione sono** attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Il comparto non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.

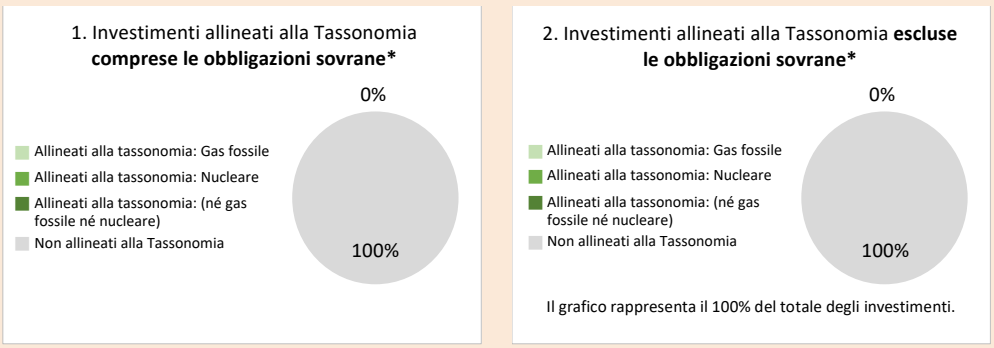
- ***Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE?[1][2]***

☐ **Sì:**

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ **No**

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata a determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla Tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



**Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

- ***Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?***

Dal momento che il comparto non si impegna a effettuare investimenti sostenibili nel senso definito dalla tassonomia dell'UE, la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti definita dalla tassonomia dell'UE è anch'essa fissata allo 0%.

[1] Le attività collegate a gas fossili e/o all'energia nucleare risultano conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE - si veda la nota a margine a sinistra. I criteri completi per definire la conformità rispetto alla tassonomia dell'UE di attività economiche collegate a gas fossili e all'energia nucleare sono definiti dal Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale **che non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non si impegna a effettuare investimenti sostenibili. Di conseguenza, il comparto non si impegna a effettuare una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non applicabile.

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Il 20% del comparto, compresi liquidità e strumenti derivati detenuti a fini di gestione efficiente del portafoglio e di copertura, è costituito da investimenti di Categoria "#2 Altri". Questi strumenti non sono soggetti a selezione con criteri ambientali e/o sociali né a garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non applicabile.

Dov'è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web:

https://www.morganstanley.com/im/publication/msinvf/regulatorypolicy/sfdrwebsite_msinvf_counterpointglobal_aggregated_en.pdf